AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

Sommario

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Riassunto generale delle entrate e delle uscite
- Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione
- Dettaglio delle entrate e delle uscite
- Bilancio di esercizio:

  Conto Economico

  Situazione Patrimoniale

Allegati

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 2000

PREMESSA

Il conto consuntivo dell'esercizio 2000 presenta risultati positivi sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.

In esso emergono chiaramente gli effetti sul risultato della gestione determinati dalla transazione giudiziale che ha chiuso l'annoso contenzioso Pantravel, ereditato dal cessato Consorzio del porto, - con un versamento di lire 550 milioni - e dal rimborso di lire 175 milioni circa, disposto dal Ministero delle Finanze, delle somme utilizzate dalla locale Capitaneria di porto a conguaglio di canoni demaniali relativi agli anni 1995, 1996 e 1997.

La rappresentazione della situazione patrimoniale è un importante report del primo Piano Operativo Triennale 1998 – 2000, in grado di evidenziare gli obiettivi raggiunti.

Dal conto economico si rileva un ***risultato d'esercizio*** **positivo di lire 934 milioni**;
Dalla situazione amministrativa emerge un ***avanzo di amministrazione*** **di lire 18.282 milioni**;
Il ***patrimonio, al netto dei finanziamenti pubblici,*** **è di lire 5.295 milioni;**
La ***liquidità*** **ammonta a lire 15.845 milioni.**

Il risultato economico della gestione che è positivo anche senza considerare le entrate straordinarie succitate ed ammontanti a lire 725 milioni, conferma una rigorosa impostazione volta a garantire l'equilibrio di bilancio.

SINTESI DELLE PIU' RILEVANTI RISULTANZE DELLA GESTIONE

La principale fonte di risorse è ancora rappresentata dai proventi rivenienti dalla prestazione di servizi, pari al 53% di tutte le entrate di parte corrente.

L'incremento rispetto all'esercizio 1999 è del 31%.

Le rilevazioni statistiche del movimento merci e passeggeri evidenziano incrementi che consolidano il trend di crescita già fatto registrare negli anni precedenti..

Infatti, la movimentazione delle merci nel corso dell'esercizio 2000 ha registrato un incremento del 20% rispetto al 1999, il traffico passeggeri ha avuto un aumento del 9,42% al quale concorre in modo particolare la ripresa del traffico crocieristico dopo gli eventi bellici del 1999.

Per quanto riguarda la gestione del demanio marittimo, l'introito accertato per canoni demaniali, esclusi quelli rientranti nella gestione commerciale della Stazione Marittima, è di lire 1474 milioni con **un incremento rispetto al 1999 di oltre il 32%;** tra l'altro, con deliberazione 20 aprile 2000, n. 40 sono stati determinati i nuovi canoni da applicare per lo stesso anno alle gru elettriche di banchina

Per la prima volta le entrate relative alla devoluzione del 50% delle tasse portuali sulle merci imbarcate, sbarcate ed in transito hanno rispettato la previsione, facendo registrare un **incremento rispetto all'esercizio precedente del 27%,** grazie all'aumento del traffico merci.

Invariato rispetto allo scorso esercizio è risultato il contributo statale per la manutenzione ordinaria di lire 344 milioni.

In conto capitale sono stati accertati il contributo del Ministero dei LL.PP. per la manutenzione straordinaria di lire 1.717 milioni e la seconda quota di 1 miliardo del contributo per l'escavazione dei fondali.

Per quanto riguarda i contributi degli enti locali si è registrato solo quello del Comune di Bari, pari a lire 150 milioni, che è stato imputato per cento milioni in conto residui e 50 milioni in conto competenza.

Come disposto dal Comitato portuale con deliberazione 16 dicembre 1999 n. 17, a seguito dell'aumento delle tariffe compensative dei servizi assicurati al traffico passeggeri, l'onere relativo al controllo del traffico veicolare dall'esercizio 2000 fa carico completamente all'Autorità portuale, pertanto l'accertamento al capitolo "rimborsi da terzi" si è ridotto di lire 305 milioni.

Sul versante della spesa si rileva l'aumento delle spese di personale per circa il 14%, dovuto alle assunzioni avvenute alla fine dell'esercizio 1999 e nel corso del 2000 ed all'aumento determinato dal rinnovo contrattuale, compreso l'accordo integrativo.

La spesa per l'acquisto di beni e servizi è aumentata di circa il 18% rispetto al precedente esercizio per effetto delle maggiori spese sostenute in particolare per pulizia, manutenzione ordinaria, controllo del traffico veicolare e attività promozionali.

In particolare per queste ultime è da sottolineare che l'attività svolta nell'esercizio 2000 ha consolidato i risultati ottenuti nel precedente esercizio per valorizzare l'immagine del porto di Bari e supportare adeguatamente il processo di infrastrutturazione in atto.

L'iniziativa promozionale più rilevante è stata la partecipazione alle manifestazioni del settore:

- Seatrade cruise shipping convention;
- Transrussia;
- Expolevante;
- Posidonia;
- Fiera dei Comuni;
- Seatrade cruise & ferry convention;
- Fiera del Levante in Albania;
- World travel market;

L'accantonamento delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà dell'ente ammonta complessivamente a 311 milioni e la quota di incremento del fondo T.F.R., è pari a lire 177 milioni.

Inoltre, si è provveduto ad accantonare nell'apposito "Fondo rischi " l'importo di lire 48 milioni per spese legali connesse a contenziosi in corso relativi a rivendicazioni del personale in quiescenza ed iniziati con il Consorzio del porto, ed al danneggiamento di un impianto, il cui rischio è evidenziato tra i conti d'ordine.

Dalle partite di giro si è eliminata quella relativa all'emergenza colera di £ 11.186.000, anch'essa ereditata dal Consorzio del porto, in quanto carente di titoli per ogni rivendicazione.

La previsione delle imposte sul reddito dell'attività commerciale riducono l'avanzo economico di lire 85 milioni.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono al software rinnovato dei programmi amministrativi già ammortizzato per due terzi ed alle spese preliminari inerenti alla progettazione dell'Asse nord-sud.

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a lire 17.144 milioni, con un aumento rispetto al 1999 di lire 2.307 milioni.

Gli impegni assunti nel corso del 1999 sono stati tutti liquidati ad eccezione di quello riferito all'escavazione dei fondali, per il quale si è proceduto ad accantonare l'importo di lire 850 milioni in considerazione del fatto che il contratto di appalto prevede stati di avanzamento per importi minimi, al netto del ribasso d'asta, di lire 700 milioni.

Inoltre, è stato effettuato un riaccertamento dei residui relativi agli anni precedenti.

Le radiazioni, il cui elenco fa parte degli allegati al conto consuntivo, sono state determinate da insussistenze e inesigibilità di residui attivi rivenienti dalla gestione dell'ex Consorzio del porto e da economie di residui passivi relativi all'appalto dell'escavo ed ai lavori del programma Interreg.

I cespiti patrimoniali riferiti **al Programma Interreg II Italia Albania ammontano a lire 7.538 milioni**, dei quali 6019 già spesi per interventi di riqualificazione della Stazione Marittima Passeggeri e 1519 utilizzati per il potenziamento degli impianti idrici, telefonici e di illuminazione.

L'ammodernamento ed il potenziamento dei beni demaniali ammonta complessivamente a lire 7.238 milioni a fronte di finanziamenti statali per lire 5.348 milioni; la differenza è stata coperta mediante autofinanziamento.

Le immobilizzazioni succitate, relative **all'ammodernamento ed alle trasformazioni che incrementano il valore dei beni demaniali portuali, all'escavazione dei fondali ed al Programma Interreg II,** sono correlate al fondo contributi appostato nel patrimonio netto.

Questa impostazione consente di rilevare, in ogni esercizio, il **saldo progressivo** delle opere che si realizzano con i contributi ricevuti, siano essi statali che provenienti da enti locali.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano per lire 231 milioni le partecipazioni societarie alla INTERPORTO S.PA., alla TELEPORTO ADRIATICO S.P.A., alla società PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI e per lire 81 milioni il credito d'imposta riferito alla gestione dell'Autorità portuale.

Come già detto in premessa, il contenzioso Pantravel si è concluso a seguito di una transazione giudiziale che ha consentito l'azzeramento del Fondo rischi ammontante a lire 1.068 milioni, costituito per rettificare il pari valore del credito in contestazione.

L'attivo circolante è pari a lire 21.743 milioni, di cui circa il 73% è rappresentato dal saldo della contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato e la differenza deriva da crediti e residui attivi.

Il debito verso fornitori ammonta complessivamente a lire 325 milioni, con una riduzione del 35% rispetto allo scorso esercizio, mentre il debito per prestazioni ricevute, ma non fatturate, ammonta complessivamente a lire 2.054, di cui lire 850 milioni per l'accantonamento relativo ai lavori per l'escavo dei fondali.

Tra i *conti d'ordine* è stato riproposto l'importo di lire 900 milioni relativo alla richiesta di risarcimento della FAPACK; per questo contenzioso, come nei precedenti esercizi, non è stato fatto alcun accantonamento perché mancano i presupposti di un ragionevole rischio.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

E' in corso di predisposizione la pubblicazione del bando di gara per l'appalto concorso relativo alla realizzazione dell'Asse Nord – Sud la cui spesa prevista ammonta a lire 42 miliardi con la partecipazione finanziaria anche del Comune di Bari.

Il 2 aprile 2001è stata aggiudicato l'appalto per la consegna dei lavori di ristrutturazione del piano terra e piano cantinato della Casa del portuale per una spesa complessiva di circa lire 900 milioni.

In data 13 febbraio 2001con verbale di consegna tra Genio Civile per le OO.MM. ed Autorità portuale è stata consegnata la parte di colmata di Marisabella finora completata con una superficie di circa 150.000 mq..

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Consuntivo 2000 è caratterizzato dall'ultimazione dei lavori riguardanti la Stazione Marittima Passeggeri; sul versante degli investimenti, si è raggiunto un importante obiettivo fissato dal P.O.T.1998 – 2000, nonostante le difficoltà impreviste incontrate in corso d'opera ed il mantenimento in esercizio dell'impianto durante i lavori.

L'esperienza maturata in questo rilevante intervento di potenziamento delle infrastrutture risulterà particolarmente utile per affrontare i prossimi impegni tra cui prioritari sono la realizzazione del Nuovo Terminal Crociere, già in corso dall'inizio del 2001, e l'avvio dell'espletamento della gara, con il conseguente avvio dei

lavori, per il raccordo dell'area di Marisabella con l'Asse Nord – Sud e con il sistema ferroviario, un intervento questo di grande valenza strategica nell'ottica dell'intermodalità.

Se si tiene conto anche della manutenzione straordinaria effettuata e dei lavori per l'escavazione dei fondali, si può ragionevolmente affermare che l'Autorità portuale ha praticamente realizzato tutti gli obiettivi fissati nel primo Piano Operativo Triennale e che vi sono tutti i presupposti per mettere mano, nei prossimi mesi, al nuovo Piano operativo 2001 - 2003 finalizzato a consolidare i risultati già acquisiti e puntare ad ulteriori obiettivi di crescita del porto..

IL PRESIDENTE
Dott. Tommaso Affinita